IVG

Regione, malattia del castagno: lotta contro il “cinipide”

di **Redazione**

30 Aprile 2013 – 16:37

Liguria. Nuove misure della Regione Liguria, nella lotta contro il cinipide, il parassita che sta compromettendo la salute di molti castagneti anche nella nostra regione. L’assessorato all’Agricoltura, che da tempo ha messo a disposizione mezzi e risorse per lo studio e l’esecuzione di piani di contrasto per ostacolare e sconfiggere l’aggressività del parassita, informa che nei primi giorni di maggio verranno effettuati nuovi “lanci”, in molte località del territorio, di esemplari di “Torymus sinensis”, l’antagonista naturale del cinipide, “l’unico mezzo valido messo a disposizione dalla ricerca per la lotta contro la “vespa cinese” che ha infestato il territorio danneggiandone lo sviluppo vegetativo e riducendo dell’85 per cento la produzione dei frutti”, spiega l’assessore Giovanni Barbagallo.

I boschi scelti si trovano in posizioni strategiche del territorio. I nuovi rilasci del parassitoide cominceranno giovedì 2 maggio in una quindicina di località. Le operazioni sul territorio saranno condotte dai funzionari degli uffici di Sanremo e Genova, con materiale il cui costo è sostenuto dal Ministero delle Politiche agricole su richiesta della Regione Liguria. Si proseguirà lunedì 6 maggio in altre venti località. In questo caso le operazioni saranno effettuate dai tecnici del Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali dell’Università di Torino con materiali acquistati e forniti dall’assessorato all’agricoltura ligure.

Le zone interessate sono in Val Nervia e Valle Arroscia nell'Imperiese, in Valle del Quiliano, Valle Pennavaire e nell'Area del Giovo, Val Bormida, Valle Orba, Alta Valle torrente Aquila, in provincia di Savona, in Valle Stura, in Valle Scrivia e in Valtrebbia in provincia di Genova, in Val di Vara e in Val di Magra nello Spezzino. Con i nuovi lanci del parassitoide, la Regione Liguria spera di raggiungere rapidamente, un equilibrio biologico che porti ad una regressione dell'infestazione del cinipide nei castagneti, come già sta avvenendo in altre realtà italiane.